



CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA
SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE



ENERGY CENTER

CITTA' DI TORINO

Responsabile del Procedimento:

Arch. Rosalba STURA

Progettista delle opere Architettoniche e
 Coordinatore Tecnico del Progetto:

Arch. Corrado DAMIANI

Indirizzo e supporto tecnico per l'integrazione
 dei sistemi energetici e le innovazioni tecnologiche:

Ing. Carmelo DI VITA

Progettista degli impianti tecnologici:

Ing. Alfonso FAMA'

Progettista delle opere strutturali:

Ing. Flavio AQUILANO
 Ing. Elena GRILLONE

Supporto tecnico per la gestione delle terre e rocce di scavo:

Ing. Renzo FAVA

Supporto tecnico per la verifica della qualità ambientale:

Ing. Donato FIERRI

Progettista della Sicurezza:

Geom. Claudio MASTELLOTTO

Collaboratori Progettazione Opere Edili e Architettoniche:

Arch. Germana BARBERIO
 Geom. Antonio LA GAMBA
 Geom. Claudio MASTELLOTTO
 Arch. Simona MONTAFIA

Collaboratori Progettazione Impianti Tecnologici:

P.I. Marco COCCA
 P.I. Sergio CHIURATO
 P.I. Francesco FERRARI
 P.I. Maurizio GENOVESE

Collaboratori Progettazione Opere Strutturali:

Geom. Luigi BALICE
 Geom. Romano RAGO

Professionisti Esterni Supporto Tecnico al Progetto:

Ing. Gregorio CANGIALOSI
 Dott. Geol. Giuseppe GENOVESE
 Arch. Alessia Paola GRIGINIS
 Soc. MANENS-TIFS S.p.A.

POLITECNICO DI TORINO

Servizio Edilizia e Dipartimento di Energia:

Supporto al progetto per illuminotecnica
 sistemi energetici e antincendio

PROGETTO DEFINITIVO

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ITACA CAPITOLATO PRESTAZIONALE		Nome__file:	
		Scala Plot	-
		Scala	-
EMISSIONE		-	ELABORATO
REVISIONE			

COMMITTENTE

CITTÀ DI TORINO

OPERA

ENERGY CENTER (TORINO)

ELABORATO

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ITACA PROGETTO DEFINITIVO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

A	13 Giugno 2013	PRIMA EMISSIONE <i>File: XO048-IAIT-UF-PA\$GE-TXT-SPE-001-B</i>	A.BESSI	D.GUGLIELMINO	F. VIERO	F. VIERO	
A	27 Marzo 2013	PRIMA EMISSIONE <i>File: XO048-IAIT-UF-PA\$GE-TXT-SPE-001-A</i>	BESSI	VIERO.F	VIERO.F	VIERO.F	
EMISSIONE REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	NOME FILE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	DIRETTORE TECNICO

sono vietate le riproduzioni e le utilizzazioni non autorizzate

PROGETTO ARCHITETTONICO		FORMATO	CODICE ELABORATO E/R
ARCH. CORRADO DAMIANI	C.M.	A4	GE-TXT-SPE-001-B



Verona – 37129 - Via Campofiore n. 21
tel. (+39) 045 8036100 r.a

INDICE

PREMESSA	1
1 ACRONIMI E ABBREVIAZIONI	2
2 CERTIFICAZIONE ITACA	1
2.1 Il protocollo ITACA	1
2.2 Il processo di certificazione ITACA	3
2.2.1 REGISTRAZIONE	4
2.2.2 FASE DI PROGETTO	4
2.2.3 FASE DI COSTRUZIONE	4
2.3 I costi della certificazione ITACA	5
3 ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	6
3.1 Obiettivi di sostenibilità ambientale	6
3.2 Figure coinvolte	6
3.3 Attività	7
3.3.1 REGISTRAZIONE	7
3.3.2 FASE DI PROGETTO	7
3.3.3 FASE DI COSTRUZIONE	7

PREMESSA

Il presente documento stabilisce gli oneri e gli obblighi di cui l'Appaltatore è tenuto a farsi carico per garantire il raggiungimento del livello di certificazione, richiesto dal Committente dell'edificio Energy Center, secondo il Protocollo ITACA Nazionale 2011 – Uffici Nuova Costruzione, versione Luglio 2012. Il presente documento è parte integrante degli elaborati di contratto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'edificio Energy Center ubicato a Torino. Le prescrizioni contenute nel presente documento costituiscono vincolo contrattuale per l'Appaltatore e sono da ritenersi comprese nei prezzi di offerta.

1 ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

- ITACA: Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale;
- iiSBE Italia: International Initiative for a Sustainable Building Environment Italia;
- ITC-CNR: Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- SBTTool®: Sustainable Building Tool;
- ESIT®: Edilizia Sostenibile Italia;
- Protocollo ITACA® UFFICI: Protocollo ITACA Nazionale 2011 Uffici;
- DL: Direzione dei Lavori.

2 CERTIFICAZIONE ITACA

2.1 Il protocollo ITACA

Il Protocollo ITACA® è un sistema di rating per la valutazione e certificazione di edifici sostenibili, basato sullo strumento SBTool®, promosso a livello internazionale da iisBE, un'organizzazione non-profit che ha l'obiettivo di promuovere politiche, metodi e strumenti per un ambiente costruito più sostenibile. La Conferenza dei Presidenti delle Regioni italiane ha approvato l'uso dello strumento SBTool®, contestualizzato al contesto italiano, già nel 2004. Nel 2009, grazie ad un accordo siglato tra ITACA – ITC CNR – iisBE Italia, si è dato inizio allo sviluppo del Protocollo ITACA® Nazionale, disponibile dall'Aprile 2011, e quindi alla certificazione nazionale Protocollo ITACA® attraverso il marchio ESIT®.¹

Il protocollo ITACA® Nazionale 2011 è strutturato in 5 aree di valutazione:

- A. Qualità del sito;
- B. Consumo di risorse;
- C. Carichi ambientali;
- D. Qualità ambientale indoor;
- E. Qualità del servizio.

Tale sistema è di tipo multicriteria, gerarchicamente organizzato come segue:

- Livello 1: Aree di Valutazione;
- Livello 2: Categorie di criteri;
- Livello 3: Criteri;

Nella Tabella 1 è riportato l'elenco dei Criteri relativi al Protocollo ITACA® Uffici – versione Luglio 2012, per edifici di Nuova Costruzione. La tabella è suddivisa in:

- Aree di Valutazione (es. A);
- Categorie di criteri relativi ad uno specifico ambito (es. A.1);
- Criteri (es. A.1.5, A.1.6 ecc.).

La Categoria A.1 si riferisce alla valutazione ambientale del sito in cui è localizzato l'edificio, le restanti Categorie si riferiscono alla valutazione ambientale dell'edificio e relative aree di pertinenza.

Tabella 1: Elenco dei criteri di valutazione ITACA suddivisi per Categorie e Aree di Valutazione.

Elenco criteri
A. Qualità del sito
A.1 Selezione del sito
A.1.5 Riutilizzo del territorio
A.1.6 Accessibilità al trasporto pubblico
A.1.8 Mix funzionale dell'area
A.1.10 Adiacenza ad infrastrutture
A. Qualità del sito
A.3 Progettazione dell'area
A.3.3 Aree esterne di uso comune attrezzate
A.3.4 Supporto all'uso di biciclette
B. Consumo di risorse
B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita
B.1.2 Energia primaria per il riscaldamento

¹ Per maggiori informazioni si faccia riferimento ai siti web: <http://www.itaca.org/> e <http://www.iisbeitalia.org>.

B.1.5 Energia primaria per acqua calda sanitaria
B.3 Energia da fonti rinnovabili
B.3.2 Energia rinnovabile per usi termici
B.3.3 Energia prodotta nel sito per usi elettrici
B.4 Materiali eco-compatibili
B.4.6 Materiali riciclati/recuperati
B.4.7 Materiali da fonti rinnovabili
B.4.9. Materiali locali per finiture
B.4.10 Materiali riciclabili e smontabili
B.5 Acqua potabile
B.5.1 Acqua potabile per irrigazione
B.5.2 Acqua potabile per usi indoor
B.6 Prestazioni dell'involucro
B.6.2 Energia netta per il raffrescamento
B.6.3 Trasmittanza termica dell'involucro edilizio
C. Carichi ambientali
C.1 Emissioni di CO2 equivalente
C.1.2 Emissioni previste in fase operativa
C.3 Rifiuti solidi
C.3.2 Rifiuti solidi prodotti in fase operativa
C.4 Acque reflue
C.4.1 Acque grigie inviate in fognatura
C.4.3 Permeabilità del suolo
C.6 Impatto con l'ambiente circostante
C.6.8 Effetto isola di calore
D. Qualità ambientale indoor
D.2 Ventilazione
D.2.5 Ventilazione e qualità dell'aria
D.3 Benessere termoclimatico
D.3.1 Temperatura dell'aria e umidità relativa negli ambienti raffrescati meccanicamente
D.3.2 Temperatura e umidità dell'aria nel periodo estivo
D.3.1 Temperatura dell'aria e umidità relativa dell'aria negli ambienti riscaldati meccanicamente
D.3 Benessere visivo
D.4.1 Illuminazione naturale
D.5 Benessere acustico
D.5.6 Qualità acustica dell'edificio
D.5 Benessere elettromagnetico
D.6.1 Campi magnetici a frequenza industriale (50Hz)
E. Qualità del servizio
E.3 Controllabilità degli impianti
E.3.5 BACS
E.6 Mantenimento delle prestazioni in fase operativa
E.6.1 Mantenimento delle prestazioni dell'involucro edilizio
E.6.5 Disponibilità della documentazione tecnica degli edifici

Per maggiori dettagli in merito si faccia riferimento al Protocollo ITACA® Nazionale 2011 Uffici – versione Luglio 2012.

2.2 Il processo di certificazione ITACA

Il processo di certificazione Protocollo ITACA® Nazionale 2011 ha inizio con la Registrazione del Progetto Esecutivo e si articola in due fasi successive:

- Fase di Progetto: prevede l'applicazione valutazione, validazione secondo Protocollo ITACA® Nazionale del Progetto Esecutivo;
- Fase di Costruzione: prevede la verifica di conformità della costruzione al Progetto Esecutivo.

Il processo di certificazione termina con l'emissione del Certificato Protocollo ITACA® Nazionale e Marchio ESIT®. Le fasi e relative attività, dell'intero processo, sono riassunte nella Tabella 2 e dettagliate nei paragrafi che seguono.

Tabella 2: Riepilogo delle attività relative al processo di certificazione ITACA.

Fase del processo di certificazione	Attività	Referente
Propedeutica	Registrazione edificio	Committente/Richiedente
Progetto	Nomina Valutatore	Committente/Richiedente
	Nomina Validatore	iiSBE Italia
	Compilazione Relazione di Valutazione	Valutatore
	Validazione Relazione di Valutazione	Validatore
	Emissione Attestato di Progetto	iiSBE Italia
Costruzione	Nomina Responsabile Conformità	Committente/Richiedente
	Nomina /conferma Validatore	iiSBE Italia
	Redazione Lista di Controllo	Validatore
	Redazione schema Relazione di Conformità	Validatore
	Invio a iiSBE Italia del crono programma lavori	Responsabile Conformità
	Compilazione Relazione di Conformità	Responsabile Conformità
	Stesura piano ispezioni di cantiere	Validatore
	Ispezioni in cantiere	Validatore
	Eventuali aggiornamenti Relazione di Valutazione	Valutatore
	Eventuale riemissione dell'Attestato di Progetto	iiSBE Italia
	Validazione Relazione di Conformità	Validatore
	Ispezione finale	iiSBE Italia

Conclusiva	Emissione certificato	iiSBE Italia
------------	-----------------------	--------------

2.2.1 REGISTRAZIONE

Il Richiedente, ossia il soggetto delegato dal proprietario dell'immobile, inoltra una richiesta formale a ESIT® attraverso il sito web www.es-it.net, specificando i seguenti dati:

- Destinazione d'uso dell'immobile;
- Superficie Lorda di Pavimento dell'immobile calcolata secondo norma ISO 9836.

ESIT®, sulla base del Tariffario ufficiale Protocollo ITACA®, provvede a fornire il preventivo dei costi di certificazione. A seguito di accettazione e versamento della quota di Registrazione da parte del Richiedente, si dà avvio al Processo di Certificazione. In concomitanza della Registrazione il Richiedente è tenuto a comunicare il nominativo del proprio referente (Valutatore) per la Fase di Progetto e iiSBE Italia e ITC-CNR sono tenuti ad individuare e comunicare al Richiedente, il nominativo del referente per le attività di validazione (Validatore).

La versione del Protocollo ITACA® vigente al momento della Registrazione è quella che sarà considerata per tutte le fasi successive del Processo fino alla certificazione vera e propria dell'edificio costruito.

2.2.2 FASE DI PROGETTO

La Fase di Progetto ha avvio solo a seguito della Registrazione, consiste nella valutazione del Progetto Esecutivo secondo Protocollo ITACA® e si articola nelle seguenti attività:

- FP1: Valutazione e calcolo del valore degli indicatori;
- FP2: Normalizzazione e aggregazione del valore degli indicatori;
- FP3: Compilazione della Relazione di Valutazione;
- FP4: Invio della Relazione di Valutazione;
- FP5: Validazione della Relazione di Valutazione;
- FP6: Emissione Attestato di Progetto.

Le attività di Valutazione, ossia l'emissione della Relazione di Valutazione, devono essere completate entro un anno dal pagamento della quota di Registrazione, altrimenti è necessario attivare un nuovo Processo di Certificazione.

2.2.3 FASE DI COSTRUZIONE

La Fase di Costruzione ha avvio solo a seguito di avvenuta Validazione della Relazione di Valutazione di Progetto, con conseguente emissione dell'Attestato di Progetto da parte di iiSBE Italia. Il Richiedente è quindi tenuto a nominare il referente per la Fase di Costruzione (Responsabile di Conformità). Questa fase consiste nella verifica di congruenza tra la costruzione e il Progetto Esecutivo, come da Relazione di Valutazione validata.

La Fase di Costruzione si articola nelle seguenti attività:

- FC1: Compilazione Lista di Controllo;
- FC2: Stesura Relazione di Conformità;
- FC3: Visite ispettive;
- FC4: Validazione della Relazione di Conformità;
- FC5: Emissione del Certificato Protocollo ITACA®.

Contestualmente al certificato Protocollo ITACA®, l'edificio ottiene il marchio di qualità ESIT®, il cui livello dipende dal punteggio ottenuto secondo la seguente scala:

- Sufficiente: ≥ 1 punto, $< 1,5$ punti;
- Discreto: $\geq 1,5$ punti, < 2 punti;

- Buono: ≥ 2 punti, $< 2,5$ punti;
- Molto Buono: $\geq 2,5$ punti, < 3 punti;
- Ottimo: ≥ 3 punti, $< 3,5$ punti;
- Eccellente: $\geq 3,5$ punti, < 4 punti;
- Aureo: ≥ 4 punti.

Per punteggi superiori a 2 è prevista la consegna al Committente/Richiedente di una targa di merito da apporre sull'edificio.

2.3 I costi della certificazione ITACA

I costi relativi all'intero processo di certificazione ITACA, come da Prezziario ufficiale Protocollo ITACA®, sono riassunti nella

Tabella 3. I costi sono indicativi e comprendono n.3 revisioni della Relazione di Valutazione di Progetto e n.2 visite in cantiere da parte dell'ente di validazione (iiSBE Italia – ITC-CNR) di cui una durante le attività di costruzione e una al termine dei lavori. Eventuali visite aggiuntive si rendessero necessarie sono da conteggiarsi a parte.

Tabella 3: Riepilogo dei costi di certificazione ITACA (IVA esclusa)

Fase del processo di certificazione	Prezziario ufficiale Protocollo ITACA	Costi certificazione Energy Center*
Registrazione edificio	500 €	500 €
Validazione Progetto	5.000 € fino a 3.000 m ² di SLP + 1€/m ² fino a 20.000 m ² di SLP	10.830 €
Validazione Costruzione		
Emissione certificato		

*Considerando una SLP = 8.830 m²

3 ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

3.1 Obiettivi di sostenibilità ambientale

L'Appaltatore è tenuto ad ottenere per l'edificio Energy Center la certificazione secondo il protocollo **ITACA Nazionale 2011 Uffici - versione Luglio 2012** (di seguito ITACA UFFICI) con un punteggio minimo pari a quello indicato nel Capitolato amministrativo.

La Committenza ha concordato con iiSBE Italia che la valutazione e certificazione del Progetto Esecutivo dovrà essere effettuata con la seguente versione degli strumenti, che l'Appaltatore dovrà richiedere a iiSBE Italia:

- Protocollo ITACA Nazionale 2011 Uffici - versione Luglio 2012;
- Manuale d'uso Protocollo ITACA Nazionale 2011 Uffici – versione Luglio 2012;
- Software di normalizzazione TOOL_-_PI_NAZIONALE_2011_UFFICI_NC_V_01.XLS;
- Modello di Relazione di Valutazione.

3.2 Figure coinvolte

Il processo di certificazione ITACA coinvolge una serie di figure, sia durante l'intero processo sia durante specifiche fasi dello stesso:

- Richiedente: soggetto avente titolo, in quanto proprietario dell'immobile o un soggetto ad esso delegato, per richiedere la Certificazione. Nel caso specifico dell'Energy Center il Richiedente è l'Appaltatore.
- Validatore: soggetto abilitato all'attività di validazione, ossia di controllo e asseverazione dei contenuti dei documenti di certificazione. E' un soggetto incaricato all'interno di iiSBE Italia e/o ITC-CNR, il cui nominativo viene comunicato al Valutatore all'atto della Registrazione.
- Referente ITACA dell'Appaltatore per la Fase di Progetto (Valutatore): è il soggetto nominato dall'Appaltatore, i cui oneri si ritengono compresi nel prezzo di offerta. Il Valutatore, per conto dell'Appaltatore, deve eseguire tutte le attività necessarie all'ottenimento della certificazione ITACA nella Fase di Progetto e gli eventuali aggiornamenti necessari in Fase di Costruzione. Il Valutatore si interfaccia con il Committente attraverso la DL.

Il Valutatore deve avere almeno una delle seguenti qualifiche:

- Professionista abilitato (architetto, ingegnere, geometra, perito) con comprovata esperienza in almeno 1 edificio ITACA certificato;
- Professionista dotato della qualifica di "Esperto Protocollo ITACA livello base" con comprovata esperienza in almeno 1 progetto ITACA che ha ottenuto l'Attestato di Progetto.

Il ruolo del Valutatore si intende terminato una volta validata, dal Validatore, la Relazione di Valutazione del Progetto Esecutivo e di tutti gli eventuali aggiornamenti / variazioni si rendessero necessarie in Fase di Costruzione.

- Referente ITACA dell'Appaltatore per la Fase di Costruzione (Responsabile di Conformità - RC): è il soggetto nominato dall'Appaltatore, i cui oneri si ritengono compresi nel prezzo di offerta. Il Responsabile di Conformità, per conto dell'Appaltatore, deve eseguire tutte le attività necessarie all'ottenimento della certificazione ITACA nella Fase di Costruzione e si interfaccia con il Committente attraverso la DL.

Il RC per la Fase di Costruzione deve avere almeno una delle seguenti qualifiche:

- Professionista abilitato iscritto ad un albo professionale (architetto, ingegnere, geometra, perito) con comprovata esperienza in almeno 1 edificio ITACA certificato di pari complessità e dimensione;
- Professionista abilitato di un Impresa Esperta Protocollo ITACA.

In particolare il RC ha il compito di:

- Partecipare a tutte le riunioni di coordinamento, di approfondimento, organizzazione, ecc. indette da Committente, tramite la DL;
- Interfacciarsi, per le attività di certificazione ITACA, con il Committente tramite la DL;
- Svolgere tutte le attività, quali la Relazione di Conformità e l'eventuale aggiornamento della

documentazione di valutazione di ciascun criterio, necessarie per il conseguimento della Certificazione ITACA secondo il punteggio minimo definito in Fase di Progetto, ossia dichiarato in fase di aggiudicazione della gara, e comunque non inferiore al punteggio minimo obiettivo della Committenza come definito nel paragrafo 3.1.

Il ruolo del RC si intende terminato a seguito di esito positivo nella fase di Validazione della Relazione di Conformità da parte del Certificatore e dell'emissione del Certificato ITACA.

- Certificatore: iiSBE Italia e ITC-CNR sono gli unici soggetti autorizzati da ITACA all'emissione del certificato Protocollo ITACA, a seguito di attività di validazione, controllo e ispezione.

3.3 Attività

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere una serie di attività specifiche, necessarie per l'ottenimento della Certificazione ITACA, illustrate di seguito:

3.3.1 REGISTRAZIONE

L'Appaltatore, in qualità di Richiedente, deve attivare il Processo di certificazione, attraverso la Registrazione del Progetto tramite il Referente ITACA dell'Appaltatore per la Fase di Progetto (Valutatore). Il Valutatore inoltra la richiesta formale di Registrazione a ESIT® tramite il sito web www.es-it.net.

3.3.2 FASE DI PROGETTO

Entro il termine massimo di un anno dalla Registrazione, pena l'attivazione di un nuovo processo di certificazione, il Valutatore è tenuto ad inviare al Validatore, tramite la DL, la Relazione di Valutazione del Progetto Esecutivo. In particolare il Valutatore deve effettuare quanto segue:

1. Calcolo del valore degli indicatori: procedere all'applicazione del Protocollo ITACA al Progetto Esecutivo, calcolando il valore degli indicatori di prestazione dei criteri di valutazione secondo le modalità indicate nel Manuale d'Uso ITACA consegnato dal Validatore all'atto della Registrazione;
2. Normalizzazione e aggregazione valori indicatori: determinazione dei punteggi di prestazione dell'edificio inserendo il valore degli indicatori nel Software di Normalizzazione e Aggregazione consegnato dal Validatore all'atto della Registrazione;
3. Compilazione della Relazione di Valutazione: compilazione della Relazione di Valutazione del Progetto Esecutivo, sulla base del modello consegnato dal Certificatore all'atto della Registrazione, comprensiva di qualsiasi allegato e/o calcolo necessario per la verifica dei criteri e del Software di Normalizzazione e Aggregazione consegnato dal Validatore all'atto della Registrazione.
4. Invio della Relazione di Valutazione: invio al Validatore della Relazione di Valutazione del Progetto Esecutivo e del Software di Normalizzazione e Aggregazione di cui al punto precedente.

Il Validatore provvede a verificare la Relazione di Valutazione del Progetto Esecutivo e qualora ritenesse necessari dei chiarimenti/integrazioni, il Valutatore deve provvedere all'adempimento di tali richieste altrimenti la Fase di Progetto.

Terminata questa fase, il Validatore provvede all'emissione dell'Attestato di Progetto al Richiedente, il quale lo consegna alla Committenza tramite la DL.

3.3.3 FASE DI COSTRUZIONE

La Relazione di Valutazione del Progetto Esecutivo, validata in Fase di Progetto, costituisce la base di avvio della Fase di Costruzione, sulla quale il Validatore predispone la Lista di Controllo ossia l'elenco degli elementi dell'edificio soggetti a verifica durante la costruzione. In Fase di Costruzione l'Appaltatore è tenuto a nominare il Responsabile di Conformità il quale è tenuto a effettuare quanto segue:

1. Consegna del cronoprogramma: Il Responsabile di Conformità è tenuto a fornire il Cronoprogramma dei lavori al Certificatore in modo che possano essere pianificate le visite ispettive da parte di iiSBE Italia al fine di verificare, visivamente o attraverso appositi strumenti di misura, la conformità dei prodotti e della loro messa in opera rispetto a quanto previsto nella Relazione di Valutazione validata.
2. Stesura Relazione di Conformità: Il Responsabile di Conformità è tenuto a compilare la Relazione di Conformità sulla base del modello consegnato dal Validatore all'atto della consegna della Lista di

Controllo, indicando per ciascun elemento della Lista di Controllo le informazioni necessarie a garantire la verifica. In particolare dovranno essere fornite, per ciascun elemento della Lista di Controllo:

- Schede tecniche dei prodotti/componenti: con le proprietà fisico-tecniche e le principali caratteristiche prestazionali;
- Certificati di prova e/o autodichiarazioni del produttore: la tipologia di tali documenti è specificata, per ciascun criterio, nel modello di Relazione di Conformità fornito dal Certificatore all'atto della consegna della Lista di Controllo;
- Foto/documentazione relativa alla messa in opera: tale documentazione deve permettere la verifica dell'effettivo e corretto impiego degli elementi contenuti nella Lista di Controllo, specificando se necessario le dimensioni degli elementi;
- Tabella di raccolta dati: tabelle di riepilogo delle quantità e dei parametri di controllo dei materiali.

Entro il termine massimo di tre anni dalla Registrazione, pena il decadimento del processo di certificazione, l'Appaltatore è tenuto a completare la Fase di Costruzione ed ottenere il Certificato Protocollo ITACA.